IL DOPOGUERRA

CRISI SOCIALE

- divario tra
  - pochi ricchi
    - speculatori
      - GUADAGNANO GRAZIE ALLA GUERRA
      - grandi industriali
  - molti poveri
- tra 1918 e 1919
  - 3 ondate di spagnola
- categoria dei reduci di guerra
  - si trovano privi di
    - sicurezze economiche
    - riconoscimenti sociali
    - organizzazione politica
- movimento operaio e contadino
  - le PROTESTE portano a risultati e concessioni
- il ruolo delle donne
  - ENTRATA NEL MONDO DEL LAVORO
    - maggiore visibilità sociale
    - hanno maggiore autonomia
    - sostituiscono gli uomini mentre sono al fronte durante la guerra
  - dopo la guerra
    - RAPIDA SMOBILITAZIONE
      - per ridare agli uomini i loro posti di lavoro
      - c'è un ritorno ai tradizionali ruoli femminili
- è ANCHE CRISI POLITICA E MORALE
  - la guerra spinge la MOBILITAZIONE POLITICA DELLE MASSE
    - nel dopoguerra la realtà è quella di una PARTECIPAZIONE POPOLARE ALLA VITA POLITICA
      - contadini, operai e donne sono = consapevoli del loro ruolo sociale
      - l'Europa diventa = democratica

SITUAZIONE ECONOMICA

- disastrosa in tutta Europa
  - debiti
  - disoccupazione
  - smobilitazione militare
- dopo le difficoltà della fine della guerra
  - c'è CRESCITA E TRASFORMAZIONE ECONOMICA
    - crescita di grandi imprese
    - innovazione tecnologica
    - produzione di massa
- SI CREA UNA NUOVA GERARCHIA ECONOMICA
  - con a capo gli Stati Uniti
    - perché tutti i paesi dell'Europa devono soldi agli USA
    - la loro CAPACITÀ e ORGANIZZAZIONE vengono IMITATE dall'Europa
  - 2 innovatori
    - Taylor
      - per PRODURRE in modo efficiente serve un'indagine scientifica
        - stabilire tutti i passaggi con tempi predisposti
        - scomposizione del compito in PICCOLI SEMPLICI COMPITI
          - lavoro dei reparti
    - Ford
      - per rendere PRODUTTIVO il lavoro bisogna migliorare il rapporto fra
        - tecnologia
        - lavoro umano
          - CATENA DI MONTAGGIO
            - divisione del lavoro =
              - ogni operaio fa il suo compito sul pezzo da produrre e poi lo passa al successivo
- TAYLORISMO E FORDISMO
  - conseguenze SOCIALI
    - nascita di nuove professioni e di una nuova CLASSE MEDIA
      - impiegati (intellettuali) =
      - LA GERARCHIA INTERNA è RIGIDA E ARTICOLATA
    - cambia la CLASSE OPERAIA
      - il livello di professionalità si abbassa
      - aumentano gli operai comuni (lavoro manuale)
  - si diffondono in modo ampio e veloce
    - negli USA
    - in Germania
  - DIVENTANO LA BASE DEL MODERNO SISTEMA INDUSTRIALE
    - si espande il settore terziario
      - commercio
      - pubblicità
      - mezzi di comunicazione di massa
      - vendita a rate
    - nuove gerarchie
      - COLLETTI BLU
        - operai (tuta blu) =
      - COLLETTI BIANCHI
        - intellettuali (giacca e cravatta) =
  - CRITICHE
    - scomposizione eccessiva del lavoro
    - lavoro ripetitivo
    - blocco della creatività
  - VANTAGGI
    - + produzione e + consumo
      - il BENE-SIMBOLO è l'AUTOMOBILE
      - lo sviluppo e il consumo DIVENTANO ACCESSIBILI A TUTTI
        - RADIO (anni '20-'30)
          - prima c'erano i giornali solo per pochi

IL DOPOGUERRA

- con i trattati di pace NON si porta l'Europa
  - ad essere equilibrata e sicura
  - ad essere pacifica
- gli Stati Uniti NON si assumono le RESPONSABILITÀ GLOBALI
  - CONSEGUENZE
    - sul piano GEOPOLITICO
      - nuova carta politica dell'Europa e dell'area mediorientale
        - = tensioni nelle colonie
    - sul piano ECONOMICO
      - evoluzione delle industrie e PRODUZIONE DI MASSA
    - sul piano POLITICO-SOCIALE
      - crisi delle istituzioni liberali
      - mobilitazione delle masse
      - peggioramento dei conflitti sociali
      - LA CENTRALITÀ DELL'EUROPA ENTRA IN CRISI
        - domina la CULTURA DEL NEMICO
          - = nazionalismo
        - non c'è equilibrio
        - infatti dopo 20 anni ci sarà un altro conflitto mondiale

14 PUNTI PER LA PACE

- è un PRINCIPIO/ IDEALE
  - non è applicabile perché nella realtà la società è divisa
- stabiliti dagli USA con Wilson come presidente
  - indicano i 14 punti su cui fondare la POLITICA INTERNAZIONALE DEL DOPOGUERRA
- ad esempio:
  - DIRITTO ALL'AUTODETERMINAZIONE DEI POPOLI
  - LIBERTÀ DI COMMERCIO
    - (= senza dazi)
  - RIDUZIONE DEGLI ARMAMENTI
  - CREAZIONE DELLA SOCIETÀ DELLE NAZIONI
    - = il principio è quello di creare un organismo nazionale
      - con il compito di MANTENERE LA PACE TRA LE NAZIONI
    - 1919: è debole perché manca la presenza degli USA
    - nonostante i buoni principi viene vista come centro degli interessi
      - inglesi
      - francesi

CONFERENZA DI PACE DI PARIGI

- o di Versailles
- gennaio-giugno 1919
- MOLTO CRITICATA E DIFFICILE DA GESTIRE
  - perché
    - l'Europa è DISTRUTTA E DA RICOSTRUIRE
    - 4 grandi imperi sono crollati
      - ottomano
      - tedesco
      - austro-ungarico
      - russo
    - c'è il pericolo della Russia bolscevica
    - bisogna legare
      - il PRINCIPIO DI NAZIONALITÀ
        - = stessa lingua e cultura
      - l'EQUILIBRIO FRA POTENZE
        - = è importante che non ci siano motivazioni per attaccare un altro stato
- DOMINATA E GESTITA DAI 4 GRANDI VINCITORI
  - Wilson per gli Stati Uniti
  - Clemenceau per la Francia
  - Lloyd George per la Gran Bretagna
  - Vittorio Emanuele Orlando per l'Italia
- 5 TRATTATI DI PACE
  - di Versailles con la Germania — 28 giugno 1919
  - di Saint-Germain con l'Austria — 10 settembre 1919
  - di Neuilly con la Bulgaria — 27 settembre 1919
  - di Trianon con l'Ungheria — 4 giugno 1920
  - di Sèvres con l'Impero ottomano — 10 agosto 1920
- per l'Impero austro-ungarico e ottomano
  - si cerca di applicare il principio dell' AUTODETERMINAZIONE DEI POPOLI
    - creando nuovi stati indipendenti
      - Austria -> piccolo stato
      - Ungheria
      - Cecoslovacchia
      - regno serbo, croato, sloveno — Jugoslavia
      - Romania — stato plurinazionale
      - Italia
- Europa orientale e Polonia
  - si creano degli STATI CUSCINETTO a confine con la Russia bolscevica
    - repubbliche baltiche
    - Finlandia
    - Polonia
      - ricostruita come grande stato sovrano
      - guerra russo-polacca 1920
        - si conclude nel 1921 con la PACE DI RIGA
          - i territori della Polonia si estendono fino all' Ucraina e alla Bielorussia
            - 1/3 dei cittadini non era di cittadinanza polacca
- LE VITTIME DELLA PACE
  - conseguenze dell'esclusione geopolitica dopo la guerra
    - SRADICAMENTO
    - ESPULSIONE
    - ESODO
      - masse che lasciano la patria
      - soprattutto
        - dai Balcani
        - dall'Europa centro-orientale
  - conseguenza dell'espulsione ed emarginazione delle MINORANZE ETNICHE
    - INSORGERE DEGLI APOLIDI
      - = senza cittadinanza -> non riconosciuti e non protetti

Presented with XMind